

# Il diktat di Berlusconi «Non accetteremo sanzioni»

## Il presidente rossonero contro il processo Moggiopoli «Il campionato di A parta così com'è». Coro di No

di Alessandro Ferrucci / Roma

**A GAMBA TESA** Ogni qual volta è in prossimità di una sentenza (penale o no) per le sue aziende o per i suoi amici, Berlusconi tira fuori le minacce. Così, a ventiquattr'ore dalla sentenza di primo grado su Moggiopoli, gioca la carta della moratoria (dopo che nei gior-

ni scorsi alcuni parlamentari hanno invocato sia l'amnistia che l'indulto), puntando sull'appoggio dei tifosi di tutt'Italia: «Il campionato - ha dichiarato - parta così com'è» in attesa dell'esito definitivo del processo. «Noi tutti - ha continuato - non accetteremo sanzioni ai tifosi, alle squadre, quando da punire sono i singoli che hanno sbagliato». Singoli che per il premier agivano solo su propria iniziativa e non per volere della società (anche la Juventus ha dichiarato che non era a conoscenza dell'attività di Moggi & Co., salvo poi essere smentita dallo stesso ex dirigente bianconero a Ballarò). Medesima linea difensiva sposata dall'avvocato di Galliani che ha definito Meani (l'ad-

detto agli arbitri della società rossonera) solo un precario senza alcun titolo (ma con uno stipendio annuo di 60 mila euro). Quindi, per l'ex premier, la linea è quella di «verificare se ci sono fatti concreti e non arrivare a sentenze dopo processi troppo veloci. Sarebbero danneggiati tutti, da tutti i tifosi compresi quelli delle altre squadre, a chi lavora sulle Tv. Perché non c'è alcuna garanzia di arrivare a conclusioni fondate sui fatti da parte dei giudici. Mancano indispensabili caratteristiche di certezza». Riferite al fatto che secondo Berlusconi i giudici non hanno ascoltato tutte le telefonate né tutti i testimoni e perché «la realtà del campo ha evidenziato situazioni diverse da quelle che dovevano verificarsi». Giudizio che ovviamente scredita il lavoro fatto finora da Guido Rossi e da Francesco Saverio Borrelli. Il commissario straordinario della Federcalcio, uscendo dalla sede di via Allegri, non è apparso turbato dall'offensiva del presidente



Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi. Foto di Alessandro Di Meo/Ansa

rossonero e ha dichiarato: «Quello che dice Berlusconi non mi interessa io faccio un altro lavoro». Rossi, inoltre, non ha dato nessuna indicazione nemmeno sulla modalità con cui verrà emesso il verdetto. «Non ho ancora deciso - ha detto - comunque non c'è nessun dubbio, tanto decido io». Per Borrelli, invece, è un semplice ritorno al passato, agli anni di «mani pulite»: «Non mi aspettavo che Berlusconi potesse applaudire a una cosa che sto facendo». E riguardo alle sue dichiarazioni: «Non mi turbano affatto - ha detto Borrelli entrando in via Allegri - Del resto, con Berlusconi anche se mi accendessi una sigaretta lui lo interpreterebbe come un gesto

contro Forza Italia e contro la sua persona». A consolare il premier arriva, però, Rino Gattuso («Con il Milan ho un contratto lunghissimo ancora. Non andrò via, se si va in B andrò anche io»). Intanto l'ufficio indagini della Figg, nell'ambito del secondo filone dell'inchiesta, che ora riguarda altre sette società (Lecce, Messina, Reggina, Siena, Arezzo, Empoli e Torres) ha ascoltato Pierluigi Collina, il quale ha dichiarato che nell'interrogatorio non si è parlato dei suoi rapporti con il dirigente del Milan, Meani e il ds della Fiorentina, Pantaleo Corvino. Sotto la lente d'ingrandimento ci sono anche alcune gare del Lecce.



## Magny Cours, oggi le prove

«VEDRETE CHE SCHUMACHER non si ritirerà. Rinoverà con la Ferrari, me lo dice il mio istinto». Lo ha detto Flavio Briatore, direttore generale della Renault alla vigilia delle libere del Gran premio di Francia a Magny Cours (è l'edizione del centenario per il circuito più antico del mondo). Ottimista la Ferrari che cercherà di confermare i progressi dimostrati in Canada, dove ha chiuso la gara con una doppietta (primo Schumi; secondo Massa).

## TOUR Nel tappone pirenaico la Rabobank domina e lancia il russo che vince davanti a Leipheimer e al nuovo leader. Sprofondano gli italiani Finalmente i favoriti: maglia a Landis, tappa a Menchov

di Massimo Franchi

Poco abituati ad un palcoscenico del genere, i sopravvissuti al Tour delle sorprese e degli accidenti si sono finalmente scoperti. Con cautela e senza rischiare troppo, ma qualcosa si è visto. Il tappone pirenaico (cinque colli con Tourmalet più quattro ascese di prima categoria) ha delineato i valori della corsa alla maglia gialla, portando con sé i primi verdetti. Amarissimi per gli italiani, grigi per i tedeschi. Rimangono americani (Landis e Catel Evans) e un russo (Menchov) a giocarsi la vittoria finale con qualche remota possibilità per il "tedescone" Kloden che come il suo ex capitano Ullrich in salita proprio non resiste. Landis ne è uscito in giallo rovinando il sogno dei francesi e del loro Cyril Dessel che ha perso la maglia per soli 8" (quelli dell'abbuono del terzo posto dell'americano della Phonak). Il russo Menchov si è preso la tappa grazie allo straordinario lavoro dei suoi

compagni della Rabobank in primis Boogerd, ma anche quel Rasmussen che aveva giurato di non aiutare il russo (perché lui non lo aveva aiutato l'anno scorso) e invece ha mulinato su tutto il Portillon. Una tappa per la prima volta battagliata e spettacolare è corsa via a tutta fin dal principio. Dopo appena 35 chilometri se ne sono andati De La Fuente e Casmano, raggiunti poco dopo da Wegmann e Flecha. Si arriva in Spagna con i catalani spinti dall'ardore nazionalista. Sul mitico Tourmalet iniziano le cattive notizie per gli italiani con Savoldelli (debolito da uno bronchite) che cede di schianto e saluta compagnia e ambizioni di classifica. Sull'Aspin De La Fuente è già da solo mentre quel Thomas Voeckler che due anni fa aveva fatto innamorare i francesi tenta di riprenderlo. Sul Peyresourde arriva ad l' poi scoppia. Dietro è la Agr2 della maglia gialla a dettare un ritmo controllato per



La carovana del Tour sui Pirenei. Foto di Stefano Rellandini/Reuters

non staccare lo stesso Dessel. Tocca al Portillon e al suo 7,9 per cento di pendenza media decidere la corsa. De La Fuente continua imperturbato, ma dietro Dessel si stacca e T-Mobile e Rabobank iniziano a

mulinare. Rimangono in una trentina con tutti i migliori e il solo Simoni fra gli italiani. In discesa rientra Cunego (con Arroyo) che prova a partire tentando il numero. Glielo blocca Rasmussen che lo riprende

praticamente da solo. Inizia l'ultima erta, il Puerto de Beret, per l'arrivo e tocca al campione olandese Boogerd mettere in fila il gruppo che si assottiglia sempre più. Rimangono il suo capitano Menchov,

Landis, Evans, lo spagnolo Sastre e l'altro americano (già fuori classifica) Leipheimer mentre Kloden si stacca senza affondare. Menchov completa l'opera ad un chilometro dalla vetta, staccando Sastre e Evans. Si scollina e ci sono ancora altri 2 chilometri per l'arrivo. Landis tira perché si sta giocando la maglia gialla sul filo dei secondi perché Dessel ha 4'45" di vantaggio e in quel momento ha un ritardo simile. Menchov può quindi stare a ruota e preparare lo sprint che vince davanti a Leipheimer e Landis. Kloden arriva a 1'31", Dessel a 4'45" assieme a Caucchioli, Simoni lo precede di poco (16esimo a 4'10"), Cunego sprofonda (33esimo a 10'03"). In generale Dessel è a 8", Menchov a 1'01", Evans 1'17", Sastre 1'52" e Kloden 2'29". Finiti i Pirenei martedì c'è l'Alpe d'Huez, mercoledì il tappone alpino e sabato prossimo la crono decisiva. L'impressione è che il duello sia Landis-Menchov, con l'americano favorito per la cronometro.

### Brevi

**Calcio**  
● **Diana va al Palermo**  
Il Palermo ha acquistato dalla Sampdoria il laterale destro Aimè Diana. Alla Sampdoria sono stati ceduti in cambio il difensore Christian Terlizzi e il centrocampista Massimo Bonanni, che nell'ultima stagione ha concluso il campionato nella Lazio. Diana ha firmato un contratto triennale: percepirà dal presidente Maurizio Zamparini un milione di euro a stagione.

**Atletica**  
● **Oggi il Golden Gala**  
I muscoli sono caldi per il Golden Gala di oggi. Da Asafa Powell a Marion Jones, da Jeremy Wariner a Xavier Carter gli atleti di maggior richiamo sembrano essere sicuri dei propri mezzi. «Ho corso già tre volte a Roma - ha dichiarato Powell nella conferenza stampa della vigilia - è il momento di fare qualcosa di speciale. Tutto è possibile e ci sono buone possibilità di battere il record del mondo sui 100 metri». L'atleta giamaicano lancia anche la sfida all'americano Justin Gatlin, assente oggi, con cui divide la migliore prestazione di sempre sulla distanza breve (9"77).

**Olimpiadi 2020, Moratti**  
● **Milano vuole candidarsi**  
Letizia Moratti è pronta a lanciare la candidatura di Milano per le Olimpiadi del 2020. Il sindaco del capoluogo lombardo, a margine di una riunione della Città Metropolitana nella sede dell'Ani, ha detto che è pronta a formalizzare la candidatura di Milano nel caso non dovesse decollare la candidatura di Roma per i Giochi olimpici del 2016.

**Disabili**  
● **Gare nuoto Cinque Terre**  
Con lo slogan: «Cambiarci da granchi... a delfini» si svolgerà domenica, nel tratto di mare tra Monterosso e Vernazza, il primo Meeting di nuoto per persone disabili nel Parco delle Cinque Terre. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione sportiva dilettantistica «Tricolore» di Reggio Emilia, in collaborazione con l'Anffas La Spezia-Polisportiva Spezzina Disabili, l'Assessorato allo Sport del Comune della Spezia, la Provincia di Reggio Emilia, la Consulta Disabili della Spezia e il Parco delle Cinque Terre.

**Arsenal**  
● **Un bond da 315 milioni**  
L'Arsenal ha varato la maxi-operazione finanziaria che porterà a vendere nei prossimi giorni obbligazioni per un valore complessivo di 260 milioni di sterline (315 milioni di euro). L'importo contribuirà in maniera determinante a ridurre la pressione debitoria della squadra, impegnata nel finanziamento del nuovo stadio «Emirates», che verrà inaugurato a fine luglio e ha già richiesto un investimento di 595 milioni di euro.

Il giorno 13 luglio 2006 è mancata all'affetto dei suoi cari

**DIANA CAVALETTI  
in ROSSI  
di anni 79**

Ne danno il doloroso annuncio il marito Sergio, i figli Armando e Andrea, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo domani sabato 15 c.m. alle ore 9,30 presso le camere ardenti del Policlinico di Modena. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

Modena, 14 luglio 2006  
On. Fun. SIMONI Modena  
tel. 059-340449

**l'Unità**  
**Abbonamenti '06**

12 mesi	7gg/Italia	296 euro
	6gg/Italia	254 euro
6 mesi	7gg/estero	1.150 euro
	Internet	132 euro
	7gg/Italia	153 euro
	6gg/Italia	131 euro
	7gg/estero	581 euro
	Internet	66 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio  
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola  
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma  
Bonifico bancario sul C/C bancario n° 22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLIITRR)  
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul sito www.unita.it)  
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per consegna a domicilio per posta, coupon o internet.

per informazioni sugli abbonamenti  
**Servizio clienti Seread via Carolina Romani, 56  
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065  
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14  
abbonamenti@unita.it.**

Per la pubblicità su  
**l'Unità**

**PK** publilkompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611	CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
TORINO, via Marengo, 32, Tel. 011.6665211	CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724990-725129	PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522	COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.609122	REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668	REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5495111	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508	GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1	SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494826	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839	SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955	IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373	SIRACUSA, via Terracini 39, Tel. 0931.412131
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185	VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11	

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**  
**Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395**

Tariffe base + Iva: 5,62 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)